

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

HYLINE HLU-32

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Professionale: Detergente, alcalino.

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	HOBART GmbH	
Indirizzo:	Robert-Bosch-Strasse 17	
Città:	D-77656 Offenburg	
Telefono:	+49 (0) 781.600-0	Telefax: +49 (0) 781.600-23 19
E-Mail:	info@hobart.de	
Internet:	www.hobart.de	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Raesfeldstr. 22 D-48149 Münster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49(0)251/394868-69 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Giftnotruf (Poison Center) Berlin: +49 (0) 30 30686700

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1A

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1

Indicazioni di pericolo:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

idrossido di sodio

idrossido di potassio

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:**Indicazioni di pericolo**

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 2 di 11

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
1310-73-2	idrossido di sodio			30 - 60 %
	215-185-5	011-002-00-6	01-2119457892-27	
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A; H290 H314			
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica			1 - < 5 %
	215-181-3	019-002-00-8	01-2119487136-33	
	Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A; H290 H302 H314			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico. In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxilison, pulmicort (auxilison e pulmicort sono marchi registrati).

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxilison, pulmicort

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 3 di 11

(auxiloson e pulmicort sono marchi registrati).

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Sabbia. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere. In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Irrorazione con acqua. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi fosforici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Non respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Condizioni da evitare: formazione di aerosol o di nebbia

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Non mescolare con acidi.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Ulteriori dati

Istruzioni per igiene industriale generale vedi punto 8

Durata (mesi): 36

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 4 di 11

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Materiale non adatto per contenitore: Alluminio. Zinco.

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da acidi. Conservare il recipiente ben chiuso.

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Materiale adatto per il pavimento: Resistente alle basi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.

Perossidi organici. Sostanze e miscele autoreattive. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: (-15) - 35°C

Proteggere da: Luce. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. umidità.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
1310-58-3	Idrossido di potassio	-	C 2		Ceiling	ACGIH-2002
1310-73-2	Idrossido di sodio	-	C 2		Ceiling	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
1310-73-2	idrossido di sodio			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure generali di protezione ed igiene

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Rimuovere indumenti contaminati immediatamente e in sicurezza.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 5 di 11

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.,
Scudo. DIN EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

vestito protettivo: Grembiule protettivo.

Standard: vestito protettivo: EN 136, EN 137, EN 140, EN 143, EN 149, EN 405, EN 12941, EN 12942, EN 14387

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-superamento del valore limite

-ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Controllo dell'esposizione ambientale

Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è necessaria una neutralizzazione.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:

liquido/a

Colore:

incolore - giallo chiaro

Odore:

caratteristico

Valore pH:

> 13 ; 12,5 (1 %soluzione acquosa)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:

non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

~ 100 °C

Punto di sublimazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

Punto di ammorbidimento:

Non ci sono informazioni disponibili.

Punto di scorrimento:

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 6 di 11

Punto di infiammabilità: non determinato

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido: Non ci sono informazioni disponibili.

Gas: Non ci sono informazioni disponibili.

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività: non determinato

Superiore Limiti di esplosività: non determinato

Temperatura di accensione: non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non ci sono informazioni disponibili.

Gas: Non ci sono informazioni disponibili.

Temperatura di decomposizione: Non ci sono informazioni disponibili.

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuni/nessuno

Pressione vapore: non determinato

(a 20 °C)

Pressione vapore: Non ci sono informazioni disponibili.

(a 50 °C)

Densità (a 20 °C): 1,40 g/cm³

Densità apparente: Non ci sono informazioni disponibili.

Idrosolubilità: non determinato

Solubilità in altri solventi

mescolabile.

Coefficiente di ripartizione: Non ci sono informazioni disponibili.

Viscosità / dinamico: < 100 mPa·s

Viscosità / cinematica: non determinato

Tempo di scorrimento: non determinato

Densità di vapore: non determinato

Velocità di evaporazione: non determinato

Test di separazione di solventi: non determinato

Solvente: non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con : Acido forte.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 7 di 11

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Alluminio. Zinco. Acido forte

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi fosforici.**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica				
	orale	DL50 333 mg/kg	Ratto	ECHA	

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: sensibilizzanti.

Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro.

Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

Esperienze pratiche**Osservazioni rilevanti di classificazione**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico				
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
1310-73-2	idrossido di sodio				

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 8 di 11

	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	45,4	96 h	Onchorhynchus mykiss	IUCLID	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	40,4	48 h	Ceriodaphnia sp.	ECHA Dossier	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è necessaria una neutralizzazione. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminato imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

UN 1719

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 9 di 11

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Idrossido di sodio, idrossido di potassio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

II

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C5

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E2

Categoria di trasporto:

2

Numero pericolo:

80

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

UN 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Idrossido di sodio, idrossido di potassio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

II

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C5

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:

UN 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Sodium Hydroxide, Potassiumhydroxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

II

Etichette:

8



Marine pollutant:

no

Disposizioni speciali:

274

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E2

EmS:

F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:

UN 1719

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 10 di 11

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Sodium Hydroxide, Potassiumhydroxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

II

Etichette:

8



Disposizioni speciali:

A3 A803

Quantità limitate (LQ) Passenger:

0.5 L

Passenger LQ:

Y840

Quantità consentita:

E2

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:

851

Max quantità IATA - Passenger:

1 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:

855

Max quantità IATA - Cargo:

30 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

idrossido di sodio

idrossido di potassio, potassa caustica

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1,0: 29.02.2012

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLU-32

Data di revisione: 24.10.2018

N. del materiale:

Pagina 11 di 11

Rev. 1,01: 02.05.2012

Rev. 1,02: 14.05.2012

Rev. 1,10: 16.06.2016 ; Modificazione nella punto: 1-16

Rev. 2,00: 24.10.2018 ; Modificazione nella punto: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

CAS Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect level

NTP: National Toxicology Program

N/A: not applicable

OSHA: Occupational Safety and Health Administration

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act

SVHC: substance of very high concern

TRGS Technische Regeln fuerGefahrstoffe

TSCA: Toxic Substances Control Act

VOC: Volatile Organic Compounds

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefahrdender Stoffe

WGK: Wassergefahrdungsklasse

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Ulteriori dati

Classificazione: - Procedura di classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)